

schermi eribalte

TEATRI

ELLA COMETA
Alle 21.30 familiare il T.d.N. di Maner Lando presenta: «Lui lei» novità di Aldo Nicolai con Renzo Ricci e Eva Maggi.

contro canale

Sipario sull'Imperatore

Con un ultimo gesto di servile opportunismo, quello della sorella di Robespierre nei confronti di Napoleone, si è chiusa ieri sera la prima parte del Gran Camaleonte di Federico Zardi. Una puntata quasi priva di cedimenti, tutta giocata sul filo di una amara ironia, che ha posto il suggello alla «scienza del camaleontismo», secondo la definizione di Fouché. Nel colloquio tra Tallien e Fouché è sembrato che Zardi volesse tirar la fila della vicenda e offrircene la chiave: il «camaleontismo» sarebbe quasi una scienza autonoma, la cui necessità è a cui scopi risiederebbero nel suo stesso divenire (conoscenza personale e parte) e, dunque, potrebbe realizzarsi in qualsiasi condizione storica e da qualsiasi parte. Dobbiamo concludere che, secondo Zardi, il «camaleontismo» si identifica, almeno al livello di «scienza», con la politica? Il colloquio tra Fouché e Tallien è stato, ancora una volta, troppo breve per poterne trarre una chiara conclusione (e cioè è accaduto più volte, per scene analoghe in altre puntate): ma sul senso generale di questo teleomaggio storico uarrà tornare nei prossimi giorni, con maggiore spazio.

Per il momento, una conclusione certa è che, per Zardi, l'unico camaleonte autentico è Giuseppe Fouché: il personaggio più riuscito dell'intero impero napoleonico, del resto, grazie anche alla puntuale, abilissima interpretazione di Raoul Grassilli, della quale anche ieri sero abbiamo goduto ampi saggi. Per converso, di altri camaleonti non abbiamo avuto che una fugacissima impressione, anche in questa puntata finale: pensiamo soprattutto a quel gruppo di intellettuali e di uomini politici (da Madame de Staël a Constant, da Sieyès a Tallien) che sono rimasti nel regno delle ombre o «dell'opacità».

Dell'altro grande camaleonte, Napoleone, abbiamo avuto un profilo per certi versi assai efficace, per altri manchevole: anche ieri sera, le scene del Napoleone «familiare», che mischia feroci condanne a morte agli inusiti e pranzati del fratello e importanti questioni politiche alle liti con i parenti, ci hanno dato il rovescio del mito, con pungente ironia; ma dell'altro Napoleone, di quello che amministra la Francia e mezza Europa, abbiamo avuto solo qualche occhiate dura, qualche contrazione del volto.

Due altri personaggi, invece, si sono stagliati sul video a tutto tondo: Godolien, questa figura femminile che Zardi ha costruito quasi dalle fondamenta e che si è andata irrefrenabilmente collocando al limite del romanzo d'appendice (forse oltre...), e Talleyrand. Ancora una volta ieri sera, il colloquio tra Fouché e Talleyrand è stato tra le cose migliori della puntata: queste scene, tutte cesellate sulle mobili fisionomie degli attori, rimarranno, secondo noi, come una lezione televisiva.

g. c.

Lo stile che appare nel corso di tutti gli atti corrisponde alla grande ambizione per un'opera di un'epoca.

A = Avventuroso
C = Comico
SB = Disegno animato
DB = Documentario
MB = Drammatico
OB = Orizzale
SB = Simbolico
DB = Drammatico
SB = Satirico
SB = Storico-antologico

Il nostro giudizio sul video viene espresso nel modo seguente:

●●●●● = eccezionale
●●●● = ottimo
●●● = buono
●● = discreto
● = mediocre

VM 14 = visione di 14 anni di 16 anni

DELLE MUBE (Via Forlì 63, tel. 862948)
Della Mube di prosa. Giancarlo Cobelli e Ingrid Schöeller con Gianni Piazini e La casta delle fate di G. Baccini. Cobelli. Scene e costumi E. Luzzati. Musiche G. Proietti. Renzo Ricci. Cobelli.

PANTHEON (Via B. Angelli, Collegio Romano - telefono 832.254)
Sabato e domenica alle 16.30 le edizioni di Maria Accetella in: «Fella d'asino» farsa musicata di I. Accetella e Ste.

PARCO 22: «La manfrina» di G. De Chirico. Una spettacolo nel mondo di G. Belli, con A. Chelli, G. De Chirico, F. Fiorentini, M. Quattrini, L. De Bernardini, Lisa e Gabriella, Regia Enriquez.

PICCOLO TEATRO DI VIA PIACENZA
Alle 22 C.N. del «Buonomore» di L. Lancia. Giochi Spaziali con Manlio Guardabassi, Maria Ferraone, Alfredo, Regia Enrico Zardi.

RIDOTTO ELISEO
Alle 21.15 spettacoli giulii: «Monte ston» nel mondo di Agostino Chiti, con Giulio Gianini, Franco Sabani, Della D'Alberici, Rita Di Lenti, Debra Pellinga, Corrado Sonnì.

TEATRO DEI RAGAZZI (al Ridotto Eliseo): alle 16: Le avventure di Castagna e Volno - 2 tempi di Mario Silveri.

VARIETÀ

AMBRA JOVINELLI (713.308)
Il pioniere con la sua compagnia, con A. Nicol e rivista Scandalissimo A

LA FENICE (Via Salaria 35)
La ragazza più bella del mondo con D. Day e rivista Rino Salvini A

VOLTURNO (Via Volturno)
Le due nere e le due rosse, con A. Newl e rivista Thomas (VM 16) G

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 352.153)
Rio Conchos, con E. O'Brien (alle 15.15-18.10-20.30-22.50) A

ALHAMBRA (Tel. 483.192)
Rio Conchos, con E. O'Brien (alle 15.15-18.10-20.30-22.50) A

AMBASCIATORI (Tel. 481.570)
L'idea fissa, con S. Koscina (alle 15.15-18.10-20.30-22.50) SA

AMERICA (Tel. 588.108)
Rio Conchos, con E. O'Brien (alle 15.15-18.10-20.30-22.50) A

ANTARES (Tel. 890.947)
Il comandante, con Totò (alle 15.30-18.30-20.30-22.50) SA

ARISTON (Tel. 553.250)
I due sedotti, con E. Brando (alle 15.15-18.10-20.30-22.50) SA

ARLECCHINO (Tel. 458.894)
Deserto rosso, con M. Vitli (alle 15.15-18.10-20.30-22.50) SA

ASTORIA (Tel. 870.245)
E venne il giorno della vendetta, con J. Lewis C

AVENTINO (Tel. 572.137)
Jerry e J/4, con J. Lewis (ap. 15.30, ult. 22.45) C

BALOUINA (Tel. 847.692)
MIGNON (Tel. 809.493)
Assassino a bordo (alle 15.30-17.30-20.40-22.50) SA

BARBERINI (Tel. 471.107)
La notte dell'ignavia, con Ava Gardner (alle 15.30-17.30-20.15-22.45) (VM 18) DR

BOLOGNA (Tel. 428.700)
La settimana alba, con W. Holden DR

BRANCONI (Tel. 735.253)
Le voci bianche, con M. Billo (VM 18) SA

CAPRANICA (Tel. 672.465)
La strada del crimine, con J. Woodward (ap. 15.30, ult. 22.45) DR

CAPRANICHETTA (672.465)
Italiani brava gente, di De Sanctis (ap. 15.45, ult. 22.45) SA

COLA DI RIENZO (350.584)
Jerry e J/4, con J. Lewis (alle 15.15-18.10-20.30-22.50) C

EMPIRE CINEGRAMA (Viale Regina Margherita - Telef. 847.119)
Questo pazzo pazzo pazzo pazzo, con S. Tracy (alle 15.15-18.30-22.45) A

EURINE (Palazzo Italia alle 15.15-18.10-20.30-22.50)
Per un pugno di dollari, con C. Eastwood (alle 16-18.15-20.25-22.50) A

EUROPA (Tel. 865.736)
La signora e i suoi mariti, con S. Mo. Laine (alle 15.15-18.10-20.30-22.50) SA

FIAMMA (Tel. 471.100)
Topkapi, con S. Ostrov (alle 15.15-18.10-20.30-22.50) G

FIAMMETTA (Tel. 470.404)
The Moon Spinners (alle 15.30-18.10) DR

GALLERIA (Tel. 673.287)
E venne il giorno della vendetta, con J. Lewis C

GARDEN (Tel. 562.384)
Jerry e J/4, con J. Lewis C

MAESTRO (Tel. 788.086)
La strada del crimine, con J. Woodward (alle 15.30-17.15-20.40-22.50) DR

MAJESTIC (Tel. 674.908)
Hotel delle vergini, con N. Kwan (ap. 15) S

MAZINA (Tel. 351.942)
Le voci bianche, con S. Mito (VM 18) SA

METRO DRIVE-IN (VM 18) SA
Colline nude, con D. Wayne (alle 20-22.45) C

METRO DRIVE-IN (VM 18) SA
La mia signora, con A. Sordi (alle 16-18.30-20.40-22.50) SA

MODERNISSIMO (Galleria S. Marco) (Tel. 640.445)
Sala A, il treno, con B. Lancaster DR

MODERNO (Tel. 460.285)
Deserto rosso, con M. Vitli (alle 15.15-18.10-20.30-22.50) DR

MODERNO BAILETTA 002 Agenti segretissimi, con Franchi-Ingrassia (Tel. 834.876) DR

NEW YORK (Tel. 780.271)
E venne il giorno della vendetta, con G. Peck (alle 15.15-18.30-20.30-22.50) DR

NEW YORK GOLDEN (Tel. 803.636)
Hotel delle vergini, con N. Kwan (ap. 15) S

OLIMPIA (Tel. 670.112)
La settimana alba, con W. Holden DR

PARIS (Tel. 754.356)
Non manchi fiori, con Day (ap. 15, ult. 22.50) SA

PLAZA (Tel. 681.193)
Olimpia (Tel. 670.112)
La settimana alba, con W. Holden DR

QUANTO FONTANE (Tel. 440.285)
Ecco il film (alle 15-17.20-19.10-21-22.50) (VM 18) DR

QUINTA (Tel. 653.1)
La strada del crimine, con J. Woodward (alle 16-17.40-19.30-21.20-22.50) DR

QUINNETTA (Tel. 670.112)
Cannoni a Batasi (alle 16.15-18.10-20.30-22.50) DR

RADIO CITY (Tel. 464.103)
Non mandarmi fiori (sp. 15, ult. 22.50) con D. Day SA

REALE (Tel. 580.233)
Non mandarmi fiori, con D. Day (ap. 15, ult. 22.50) SA

REX (Tel. 864.165)
Il gauchon, con V. Gassman (alle 15.15-18.10-20.30-22.50) SA

RIVOLI (Tel. 400.963)
Chiuso

ROXY (Tel. 870.504)
La strada del crimine, con J. Woodward (alle 16-17.55-19.35-21.05-22.50) DR

ROYAL CINEGRAMA (Telefono 770.549)
Il grande sentiero, con Richard Widmark (alle 15.30-18.45-22.30) DR

SALONE MARGHERITA (Telefono 671.439)
Proposito di cinema d'essai, di Ingmar Bergman SA

SUPERCINEMA (Tel. 485.409)
La strada dell'impero Romano, con S. Loren (alle 15.30-18.50-22.30) SM

TERZI (Tel. 689.619)
Per un pugno di dollari, con C. Eastwood (alle 16-18.15-20.25-22.50) SA

VIGNA CLARA (Tel. 320.350)
Deserto rosso, con M. Vitli (alle 15.30-17.40-20.10-22.45) (VM 18) DR

Secondo visioni

AFRICA (Tel. 8.380.718)
Aqua lo sport preferito dall'uomo? con R. Hudson S

ALASKA (Tel. 370.855)
L'ultimo vendicatore, con S. Loren (eri oggi domani, con S. Loren) SA

ALCE (Tel. 632.648)
Vaghi e bionditi, con Franchi-Ingrassia S

ALCYONE (Tel. 8.380.930)
I due exati da Sing Sing, con Franchi-Ingrassia S

ALFIERI (Tel. 8.380.930)
L'idea fissa, con S. Koscina (VM 18) SA

ARALDO (Tel. 8.380.930)
Lawrence d'Arabia, con Peter O'Toole (VM 18) DR

ARGO (Tel. 434.030)
I due exati da Sing Sing, con Franchi-Ingrassia S

ARIEL (Tel. 530.521)
Gli schiavi più forti del mondo (alle 15.30-18.10-20.30-22.50) SM

ASTOR (Tel. 1.220.409)
I giganti di Roma (alle 15.30-18.10-20.30-22.50) C

ATLANTIC (Tel. 1.810.656)
I due exati da Sing Sing, con Franchi-Ingrassia S

AUREO (Tel. 880.606)
Capitan Newman, con G. Peck DR

AUSONIA (Tel. 428.180)
Squadriglia 633, con C. Robertson (VM 18) SA

AVANA (Tel. 515.597)
Il leone di Tebe (alle 15.30-18.10-20.30-22.50) SM

BELLA (Tel. 340.887)
Cerimonia infernale, con John Ireland (VM 14) DR

BOLDO (Tel. 8.319.188)
A 907 dalla Francia senza amore, con S. Connery A

BRASILE (Tel. 552.450)
I mazzettieri hanno 12 mani, con P. Panelli C

BRISTOL (Tel. 7.615.424)
I mazzettieri hanno 12 mani, con A.M. Pierangeli C

BROADWAY (Tel. 215.740)
Capitan Newman, con G. Peck DR

BROADWAY (Tel. 215.740)
Capitan Newman, con G. Peck DR

BROADWAY (Tel. 215.740)
Capitan Newman, con G. Peck DR

BROADWAY (Tel. 215.740)
Capitan Newman, con G. Peck DR

BROADWAY (Tel. 215.740)
Capitan Newman, con G. Peck DR

BROADWAY (Tel. 215.740)
Capitan Newman, con G. Peck DR

BROADWAY (Tel. 215.740)
Capitan Newman, con G. Peck DR

BROADWAY (Tel. 215.740)
Capitan Newman, con G. Peck DR

BROADWAY (Tel. 215.740)
Capitan Newman, con G. Peck DR

BROADWAY (Tel. 215.740)
Capitan Newman, con G. Peck DR

BROADWAY (Tel. 215.740)
Capitan Newman, con G. Peck DR

BROADWAY (Tel. 215.740)
Capitan Newman, con G. Peck DR

BROADWAY (Tel. 215.740)
Capitan Newman, con G. Peck DR

BROADWAY (Tel. 215.740)
Capitan Newman, con G. Peck DR

BROADWAY (Tel. 215.740)
Capitan Newman, con G. Peck DR

BROADWAY (Tel. 215.740)
Capitan Newman, con G. Peck DR

BROADWAY (Tel. 215.740)
Capitan Newman, con G. Peck DR

BROADWAY (Tel. 215.740)
Capitan Newman, con G. Peck DR

BROADWAY (Tel. 215.740)
Capitan Newman, con G. Peck DR

BROADWAY (Tel. 215.740)
Capitan Newman, con G. Peck DR

BROADWAY (Tel. 215.740)
Capitan Newman, con G. Peck DR

BROADWAY (Tel. 215.740)
Capitan Newman, con G. Peck DR

BROADWAY (Tel. 215.740)
Capitan Newman, con G. Peck DR

BROADWAY (Tel. 215.740)
Capitan Newman, con G. Peck DR

BROADWAY (Tel. 215.740)
Capitan Newman, con G. Peck DR

BROADWAY (Tel. 215.740)
Capitan Newman, con G. Peck DR

BROADWAY (Tel. 215.740)
Capitan Newman, con G. Peck DR

BROADWAY (Tel. 215.740)
Capitan Newman, con G. Peck DR

BROADWAY (Tel. 215.740)
Capitan Newman, con G. Peck DR

BROADWAY (Tel. 215.740)
Capitan Newman, con G. Peck DR

televisori

REX

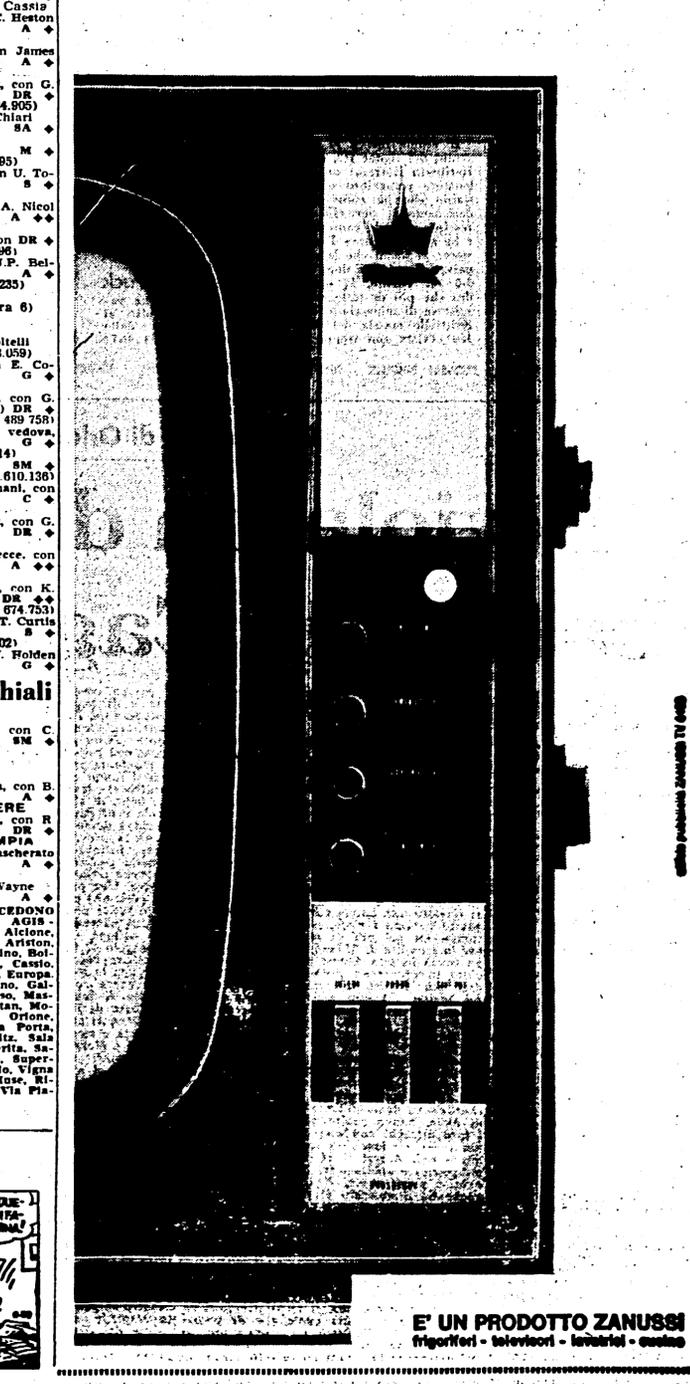
un grande successo per qualità e prezzo

I televisori REX sono prodotti da una grande industria, che adotta i più moderni sistemi di produzione nel campo dell'elettronica. Ciò significa qualità superiore ad alto ritmo produttivo e prezzi contenuti entro limiti di assoluta concorrenza.

prezzi REX = prezzi giusti

serie SR	SR/19	19 pollici	lire 134.000
	SR/23	23 pollici	lire 152.000
serie MR	MR/19	19 pollici	lire 152.000
	MR/23	23 pollici	lire 168.000
serie LUSSO	LR/23	23 pollici	lire 205.000
	4523	23 pollici	lire 215.000
portatile MICRO 6		6 pollici	lire 199.000

Ogni prezzo REX è un prezzo giusto, che rappresenta il reale valore del prodotto. Per questo un televisore REX è un acquisto serio.



E' UN PRODOTTO ZANUSSI frigoriferi - televisori - lavatrici - cucine

Il «Piccolo di Milano» apre la stagione

Le «Baruffe» in una edizione illuminante

Dalla nostra redazione

MILANO, 29. Il primo autentico testo della drammaturgia nazionale che abbia come protagonista il popolo. Le baruffe chiozzotte, un'illuminante edizione critica, diretta da Giorgio Strehler - ha inaugurato stasera la stagione nella grande sala del Lirico. Quello delle Baruffe (1761-62) è per Goldoni, avviato alla sessantina un incontro estetico-operativo con il popolo. Il vecchio stato del precedente, specie in Le maschere e il campicchio di cui sarebbe assurdo, si capisce, chiedersi quale seguito avrebbe potuto avere, se il commediografo fosse potuto andare avanti per quella strada. Resta il fatto che dopo le Baruffe Goldoni, sotto un'ala di specie di addio con Una delle ultime serse di carnevale - la sua Venezia, e va in Francia. Lo stesso Goldoni, Volgarità che domina la Repubblica, respinge le riforme di stampo illuministico richieste da parte dei circoli più avanzati. I suoi operatori economici e veneti si chiudono definitivamente nella propria decadenza. Seguiranno anni bui per la cultura veneta. «Il dipintore della natura» che riusciva - meglio allora nel rappresentare i caratteri del popolo - che non quelli - delle persone più elevate - della città. Che si irrompe quando egli interroga, vari personaggi della baruffa per raccogliere dati sulle sue cause. In seguito alla sua morte, il giovane che all'inizio ha provocato, offrendo la «zucca barucca» - alle donne, l'incendio. Non il ridicolo degli umili di fronte alle autorità, come avveniva nelle edizioni tradizionali, ma il confronto tra due mondi: quello della regia di Strehler mette in luce, dando alle figure popolari la tenerezza segreta della giovane Checca, la prepotente difensiva di Orsetta, l'astuzia di madonna Libera che fa la sorda, la fiduciosa collaborazione di padron Fortunato, il vecchio pescatore cui gli anni e la salsedine del mare hanno portato via i denti. Ed egli parla - saltando - le consonanti.

Isidoro parla in veneto, la lingua della classe dominante della città capitale. Tutti gli altri, nel dialetto chiozzotto e Strehler ha curato l'accentuazione di questa differenza, per dare una espressività, appunto di classe. Non certo per mero gusto dialettologico-filologico. E il gergo chiozzotto, imparato dagli attori, è un gergo che rivela una musicalità dura e dolce ad un tempo, di una freschezza autenticamente popolare. Le battute come quelle che riguardano il commercio del pesce (Padron Tino che parla dei grossisti, cui i pescatori debbono delle loro fatiche per poco, coi quali essi poi si fanno ricchi) assumono la loro corposità umana e danno peso ai rapporti sociali, battute come quella di Toffolo Marmottina, il ragazzo che ha regalato la zucca barucca alle donne, tenuto in poco conto da tutti perché non è pescatore, il quale, dando le sue generalità dice che suo padre è morto in mare, non solo spiega il suo personaggio ma ci rivela una condizione umana, una storia privata e una realtà, anche questa volta, sociale.

no Damiani, cui si è accennato all'inizio, di un rigore realistico-cinematografico, gli attori tutti hanno collaborato, e l'impresario, realista e distesa ad un tempo, realistica o distaccata, dando vita ai ritmi sereni, semplici e quotidiani, del gergo. I suonatori eseguono i personaggi di Goldoni. Le donne, prima di tutto: Anna Maestri, di una vigorosa presenza popolare; Carla Cravina, di una sicura, profonda dignità, tra tenerezza e orgoglio, di una genuina, casta e al tempo stesso sensibile femminilità; Lina Valmorani, di una dolce, patetica, misteriosa Checca, ragazza di una incipiente ambiguità. Gli uomini, i pescatori: Tino Scotti, che nei grandi palcoscenici di tutto il mondo, ha fatto il suo, è sempre, durante la giornata, un padron Fortunato sempre per gli altri; e nessuno si fa beffe del suo modo di parlare, ormai il suo ciferario è conosciuto, affettuosamente. E poi Gianni Garko, stagiato con la sua alta robusta figura, maschiato da nulla a che fare. La grande stanza della cancelleria in cui amministrava la giustizia è squallida, sperticata, lontana dalla vita. Che vi irrompe quando egli interroga, vari personaggi della baruffa per raccogliere dati sulle sue cause. In seguito alla sua morte, il giovane che all'inizio ha provocato, offrendo la «zucca barucca» - alle donne, l'incendio. Non il ridicolo degli umili di fronte alle autorità, come avveniva nelle edizioni tradizionali, ma il confronto tra due mondi: quello della regia di Strehler mette in luce, dando alle figure popolari la tenerezza segreta della giovane Checca, la prepotente difensiva di Orsetta, l'astuzia di madonna Libera che fa la sorda, la fiduciosa collaborazione di padron Fortunato, il vecchio pescatore cui gli anni e la salsedine del mare hanno portato via i denti. Ed egli parla - saltando - le consonanti.

Arturo Lazzari

Nel quadro storico di Lucia...

BRACCIO DI FERRO di Bud Sagendori

